

Verbale della Deliberazione di Comitato Istituzionale

n. 7 del 2 febbraio 2017

Oggetto: Acque Veronesi scrl e Comune di Legnago: interventi di adeguamento e potenziamento delle fognature per acque miste del Comune di Legnago. Autorizzazione, ai sensi dell'art. 11 della Convenzione di gestione alla stipula di un accordo per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere.

L'anno **Duemila diciassette**, il giorno **due** del mese di **febbraio**, alle ore quattordici e trenta, in Verona, nella Sede del Consiglio di Bacino Veronese, sita in Via Ca' di Cozzi n. 41, si è riunito il Comitato istituzionale a seguito di convocazione prot. n. 0081.16 del 26 gennaio 2017.

Al momento della trattazione del presente punto all'ordine del giorno, i componenti del comitato istituzionale risultano:

Mauro Martelli:	Presente
Claudio Melotti:	Assente
Giampaolo Provoli:	Presente
Valentino Rossignoli:	Presente
Luca Sebastiano:	Assente

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio di Bacino Veronese Mauro Martelli.

Il Presidente, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Invita quindi il Comitato istituzionale a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato.

Partecipa alla seduta il Direttore del Consiglio di Bacino Veronese, Dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione.

Il Presidente, al termine dell'esame della documentazione agli atti, pone in votazione la proposta che viene approvata all'unanimità dei voti resi in forma palese.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line del sito internet del Consiglio di Bacino Veronese, nonché mediante affissione all'Albo pretorio nella sede dell'Ente il giorno 9 febbraio 2017 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

SERVIZIO AFFARI GENERALI
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 20.2.2017 a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Ente, ai sensi di legge.

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Deliberazione n. 7 del 2 febbraio 2016

Oggetto: **Acque Veronesi scarl e Comune di Legnago: interventi di adeguamento e potenziamento delle fognature per acque miste del Comune di Legnago. Autorizzazione, ai sensi dell'art. 11 della Convenzione di gestione alla stipula di un accordo per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere.**

VISTA la Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17 "Disposizioni in materia di risorse idriche", che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l'art. 13, comma 6 della predetta legge n. 17/2012, il quale prevede che *"I Consigli di bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d'ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente"*;

VISTA la *"Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato veronese"* conservata al repertorio municipale del Comune di Verona al n. 88410 del 10 giugno 2013;

VISTA la *Convenzione tra l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veronese ed il gestore del servizio idrico integrato dell'Area Veronese*, Acque Veronesi scarl (di seguito solo Convenzione di gestione) sottoscritta in data 15 febbraio 2006 a seguito di deliberazione assunta dall'Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva;

VISTA la deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 6 del 31 maggio 2016, esecutiva, di adeguamento, ai sensi della delibera AEEGSI n. 656/2915/IDR, della Convenzione di gestione del servizio idrico integrato nell'Area Veronese, nonché della rispettiva Carta del Servizio;

VISTO dunque l'art. 11, comma 2 della sopra Convenzione di gestione, il quale prevede che:

- il Gestore è tenuto a realizzare la parte più importante della propria attività nei confronti del Consiglio di Bacino Veronese;
- per la restante parte il gestore può svolgere servizi per conto terzi, previa autorizzazione del Consiglio di Bacino Veronese, purché dette attività non pregiudichino l'erogazione ottimale del servizio idrico integrato e non determinino maggiori costi per gli utenti;
- dei servizi per conto terzi svolti dal gestore, debitamente autorizzati, venga tenuta apposita contabilità separata da quella relativa alle attività del servizio idrico integrato;

RICORDATO che:

- a partire dal 1° marzo 2007 Acque Veronesi scarl è subentrata alla Società CISIAG SpA nella gestione operativa ed organizzativa del servizio idrico integrato del Comune di Legnago;
- nel corso del 2014 il Comune di Legnago e Acque Veronesi hanno dato avvio a una collaborazione per l'individuazione degli interventi necessari all'adeguamento della rete fognaria mista su parte del territorio del comune medesimo che, in occasione di eventi piovosi di natura temporalesca, non si

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

dimostra funzionale causando invece situazioni di temporaneo allagamento di sedi stradali e di unità immobiliari;

- a tal fine questo Consiglio di Bacino Veronese, con deliberazione di Comitato Istituzionale n. 18 del 28 maggio 2015, esecutiva, ha autorizzato - ai sensi del citato art. 11, comma 2 della Convenzione di gestione - la società Acque Veronesi alla realizzazione e dello studio volto alla individuazione degli interventi per l'adeguamento e il potenziamento delle fognature per acque miste del Comune di Legnago, nei termini e alle condizioni previste nell'accordo successivamente sottoscritto tra il gestore ed il Comune di Legnago;

VISTA la nota n. 0892 del 19 gennaio 2017 (conservata al Protocollo CdBVR n. 0063.17) inviata dalla società di Gestione Acque Veronesi, avente ad oggetto *"Interventi di adeguamento e potenziamento fognature per acque miste del Comune di Legnago. Richiesta di assenso allo schema di accordo per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere"*;

PRESO ATTO che con la predetta nota Acque Veronesi ha comunicato che lo studio oggetto dell'accordo precedentemente autorizzato da questo Ente con deliberazione n. 18/2015 è stato completato e consegnato nel mese di aprile 2016 e che dalle conclusioni è emersa la possibilità di attenuare la criticità dell'area realizzando un nuovo tratto di collettore per acque miste e una nuova condotta di scarico delle acque sfiorate nel Naviglio Bussè;

PRESO ATTO che, come si evince dallo schema di accordo trasmesso da Acque Veronesi unitamente alla nota n. 0892 del 19.1.2017, il Comune di Legnago ha espresso la volontà di sostenere l'onere economico della realizzazione della condotta di scarico per le acque di pioggia tra Viale dei Tigli ed il Naviglio Bussè chiedendo nel contempo ad Acque Veronesi di far proprio l'onere della realizzazione del nuovo collettore misto in via XX settembre e Viale dei Tigli;

VISTA dunque la richiesta, da parte di Acque Veronesi, di autorizzazione alla realizzazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica degli interventi necessari per l'adeguamento e il potenziamento delle fognature per acque miste, nei termini e alle condizioni previste nello schema di accordo **allegato A)** al presente provvedimento;

PRESO ATTO che:

- secondo quanto indicato nell'accordo, Acque Veronesi condurrà tutte le operazioni necessarie per dare compimento alla realizzazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica, con particolare riferimento alla fase di:
 - a) progettazione;
 - b) rilievo plani-altimetrico e dei sotto – servizi;
 - c) relazione geologica;
 - d) relazione archeologica;
- come nel caso dell'accordo precedentemente autorizzato con delibera n. 18/2015, al Comune di Legnago restano in capo tutte le incombenze e le responsabilità previste dalla normativa che non siano specificamente attribuite ad Acque Veronesi nell'accordo, nonché l'attività di assistenza per l'individuazione e la messa in quota dei chiusini occultati al di sotto del manto stradale;

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

PRESO ATTO ancora che, per quanto riguarda il finanziamento delle opere e i rapporti patrimoniali, le spese per le attività sopra descritte - stimate all'interno dell'accordo in € 15.000 (IVA esclusa) corrispondenti in € 18.000 (IVA inclusa) - saranno equamente ripartite tra le parti e che le eventuali economie saranno recuperate in misura proporzionale agli impegni assunti rispettivamente dalle parti. Resta inteso che eventuali maggiori oneri dovranno invece essere preventivamente autorizzati;

RITENUTO quindi che, ferme le premesse di cui sopra, la realizzazione da parte di Acque Veronesi delle attività previste nello schema di accordo allegato non pregiudichi l'erogazione ottimale del servizio idrico integrato e non determini maggiori costi per gli utenti del servizio medesimo, così come previsto all'art. 11, comma 2, della Convenzione di gestione;

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 11, comma 2 della Convenzione di gestione, la società Acque Veronesi, nello svolgimento del servizio per conto terzi, deve tenere apposita contabilità separata da quella relativa alle attività del servizio idrico integrato;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

PRESO ATTO dei pareri resi, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ESPERITA la votazione in forma palese per alzata di mano, con voti unanimi favorevoli;

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono interamente riportate e facenti parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento:

1. DI AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 11, comma 2 della Convenzione con il gestore del servizio idrico integrato dell'Area Veronese, la società Acque Veronesi scrl, alla redazione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica degli interventi di adeguamento e potenziamento delle fognature per acque miste del Comune di Legnago, alle condizioni e nei termini previsti nello schema di Accordo trasmesso da Acque Veronesi e che assume la denominazione di allegato A) alla presente deliberazione.
2. DI PRECISARE che, ai sensi del citato art. 11, comma 2, la società Acque Veronesi, nello svolgimento del servizio per conto terzi, dovrà tenere apposita contabilità separata da quella relativa alle attività del servizio idrico integrato.
3. DI DARE OPPORTUNA COMUNICAZIONE ad Acque Veronesi ed al Comune di Legnago dell'autorizzazione oggetto del presente provvedimento.

Verona, lì 2 febbraio 2017.

IL DIRETTORE
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Seduta n. 1 del 2 febbraio 2017

(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Oggetto: Acque Veronesi scarl e Comune di Legnago: interventi di adeguamento e potenziamento delle fognature per acque miste del Comune di Legnago. Autorizzazione, ai sensi dell'art. 11 della Convenzione di gestione alla stipula di un accordo per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, la sottoscritta, Responsabile del Servizio interessato, esprime parere tecnico FAVOREVOLE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, lì 2 febbraio 2017

Servizio affari generali e legali
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, accerta la NON RILEVANZA della proposta in esame.

Verona, lì 2 febbraio 2017

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

ACCORDO
per la redazione del

"Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica degli interventi di adeguamento e potenziamento delle fognature per acque miste del Comune di Legnago"

L'anno 2017, addì _____ del mese di _____, nella sede di Acque Veronesi in via Lungadige Galtarossa, 8 a Verona

tra

il **Comune di Legnago**, in persona del proprio Sindaco Clara Scapin, nata a Bonavigo (VR) il 09/05/1950, domiciliata per la qualifica presso la sede comunale, la quale dichiara di intervenire per conto e nell'interesse del Comune che rappresenta

e

la società **Acque Veronesi s.c.a r.l.**, in persona del proprio Direttore Generale e legale rappresentante Francesco Berton nato a Valeggio sul Mincio (VR) il 07/09/1959, domiciliato per la qualifica presso la sede della società, il quale dichiara di intervenire per conto e nell'interesse di Acque Veronesi s.c.a r.l. che rappresenta

Premesso che

1. Acque Veronesi s.c.a r.l., con deliberazione dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veronese (ora Consiglio di Bacino Veronese) n. 1 del 4 febbraio 2006, è stata individuata quale Gestore del servizio idrico integrato nel territorio dei Comuni dell'area veronese.
2. In data 15/02/2006, tra l'AATO Veronese ed Acque Veronesi s.c.a r.l. è stata approvata e sottoscritta una Convenzione che sancisce l'affidamento ad Acque Veronesi s.c.a r.l. dell'erogazione del servizio idrico integrato a tutti gli utenti dei Comuni dell'area gestionale.
3. Dalla data del 01/03/2007, così come disposto dall'A.A.T.O. con Delibera assembleare n. 10 del 18/12/2006, Acque Veronesi s.c.a r.l. è subentrata alla Società CISIAG S.p.A. nella gestione operativa ed organizzativa del servizio idrico integrato del Comune di Legnago.
4. Il Comune di Legnago, con nota n. 33168 del 12/11/2014 (prot. Acque Veronesi n. 18.017 del 19/11/2014), ha chiesto collaborazione alla Società Acque Veronesi per individuare ed eventualmente realizzare gli interventi per l'adeguamento della fognatura mista dello stesso Comune.
5. Acque Veronesi, con nota del 03/12/2014 (prot. 18.833) ha risposto raccomandando al Comune la necessità di eseguire uno studio generale sull'area volto ad evidenziare tutte le criticità connesse con il funzionamento delle reti, e rendendosi disponibile a partecipare per individuarne le giuste modalità e i contenuti.

- ALLEGATO
6. In data 25/02/2015 in un incontro tecnico alla presenza di rappresentanti di entrambe le parti ha avuto inizio l'attività di confronto volta a concordare le modalità di realizzazione di tale studio.
 7. Acque Veronesi, con nota n. 4643/15 del 23/03/2015, ha confermato la disponibilità a realizzare una campagna di ricognizione dello stato delle infrastrutture esistenti e di analisi delle opere di adeguamento necessaria, anche eventualmente ricorrendo ad consulenza specialistica esterna, sino alla completa realizzazione dello studio.
 8. In data 5 giugno 2015 è stato sottoscritto un accordo tra Acque Veronesi e il Comune di Legnago (approvato dalla Giunta del Comune di Legnago con propria Delibera n. 105 del 01/04/2015 e autorizzato dal Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Veronese con Verbale n. 18 del 28 maggio 2015) finalizzato alla realizzazione dello studio per l'individuazione degli interventi per l'adeguamento e il potenziamento delle fognature per acque miste del Comune di Legnago nella zona afferente a via XX Settembre.
 9. Tale studio è stato completato e consegnato nel mese di aprile 2016. Dalle conclusioni emerge la possibilità di attenuare le criticità dell'area prevedendo la realizzazione di un nuovo tratto di collettore per acque miste e di una nuova condotta di scarico per le acque di pioggia, secondo 3 diverse modalità di intervento.
 10. Con nota del 16/05/2016 il Comune di Legnago ha espresso la preferenza per la seconda soluzione che, in aggiunta alle opere sopra descritte, prevede la realizzazione di due sfioratori ed è in futuro eventualmente integrabile con l'aggiunta di un impianto idrovoro per aumentare la capacità di scarico nel Bussè. Con la stessa nota il Comune ha anche espresso la volontà di sostenere l'onere economico della realizzazione della condotta di scarico per le acque di pioggia tra Viale dei Tigli ed il Naviglio Bussè chiedendo nel contempo ad Acque Veronesi di far proprio l'onere della realizzazione del nuovo collettore misto in via XX Settembre e Viale dei Tigli e al Consiglio di Bacino Veronese di autorizzare gli interventi posti a carico di Acque Veronesi;
 11. Preso atto che tali opere non sono state prese in considerazione nel Programma degli Interventi 2016-2019 di Acque Veronesi in quanto lo studio di cui sopra non è giunto nei tempi utili per la redazione del citato piano;
 12. A seguito di successivi incontri intercorsi tra le parti si è convenuto di sviluppare ulteriormente l'analisi delle soluzioni delle criticità dell'area predisponendo quanto necessario per elaborare un progetto di fattibilità tecnica ed economica per l'adeguamento e il potenziamento delle fognature per acque miste del Comune di Legnago, così da individuare con precisione le opere potenzialmente a carico di ciascun Ente e permetterne quindi l'eventuale prosecuzione in maniera disgiunta.
 13. Lo schema del presente accordo è stato approvato dalla Giunta del Comune di Legnago con propria Delibera n. _____ del _____.
 14. Il Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Veronese con Verbale n. ____ del _____ ha deliberato di autorizzare la società Acque Veronesi a realizzare il progetto di fattibilità tecnica ed economica degli interventi necessari per l'adeguamento e il potenziamento delle fognature per acque miste del Comune di Legnago, così come previsto nella seguente scrittura .

Tutto ciò premesso e la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo tra le parti, come sopra identificate, si conviene quanto segue:

Art. 1

OGGETTO DELL'ACCORDO

Acque Veronesi eseguirà quanto necessario per la realizzazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica degli *"Interventi di adeguamento e potenziamento delle fognature per acque miste del Comune di Legnago"*, per quanto riguarda la zona di via XX Settembre, come meglio individuata nella planimetria allegata al presente accordo.

Art. 2

IMPEGNI DELLE PARTI CONTRAENTI

Acque Veronesi condurrà tutte le operazioni necessarie per dare compimento alla realizzazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica, con particolare riferimento alla fase di:

- a) progettazione;
- b) rilievo plani-altimetrico e dei sotto-servizi;
- c) relazione geologica;
- d) relazione archeologica.

Il Comune di Legnago si occuperà di tutte le incombenze e le responsabilità previste dalla normativa che non siano specificamente attribuite ad Acque Veronesi s.c.a r.l. nel presente accordo, nonché dell'eventuale assistenza per l'individuazione e la messa in quota dei chiusini fognari occultati al di sotto del manto stradale.

Art. 3

FINANZIAMENTO DELLE OPERE E RAPPORTI PATRIMONIALI

La spesa complessivamente stimata per l'esecuzione delle attività indicate all'articolo precedente è definita in euro 15.000,00 (IVA esclusa), corrispondenti a 18.300,00 (iva inclusa) e sarà equamente ripartita tra le parti.

Le eventuali economie saranno recuperate in misura proporzionale agli impegni assunti rispettivamente da ACQVR e dal Comune. Eventuali maggiori oneri dovranno invece essere autorizzati preventivamente da entrambe le parti.

Art. 4

DURATA

Il presente accordo ha efficacia di presunti anni 3 (tre) dalla data della sua sottoscrizione.

L'accordo può essere rinnovato prima della sua naturale scadenza mediante consenso espresso da entrambi le parti contraenti.

Art. 5

COMPENSO

Nessun compenso è dovuto ad una parte rispetto all'altra per le attività di cui al presente accordo.

Art. 6

PAGAMENTI

Quanto dovuto dal Comune di Legnago ad Acque Veronesi in riferimento all'art. 3 sarà corrisposto a fronte di regolare fattura emessa da Acque Veronesi a seguito del completamento dello studio di fattibilità tecnica ed economica e della sua formale trasmissione al Comune, prevista entro 6 (sei) mesi dalla sottoscrizione del presente accordo.

Art. 7

REGISTRAZIONE

Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 5 e 7 (v. relativa tariffa: parte seconda art. 1 comma b) del D.P.R. 26/4/1986 n. 131. Tutte le spese relative all'eventuale registrazione del presente contratto sono a carico della parte che richiede la registrazione stessa.

Art. 8

CONTROVERSIE

Per ogni eventuale controversia relativa all'applicazione ed all'interpretazione del presente accordo, le Parti dichiarano di eleggere quale unico foro competente quello di Verona.

Letto, confermato e sottoscritto.

Verona,

per
Acque Veronesi Scarl,
Il Direttore Generale
(Francesco Berton)

per
il Comune di Legnago
Sindaco
(Clara Scapin)
